



UFFICIO TECNICO

Prot. n° .2255...

PERMESSO DI COSTRUIRE n° 01AGRI/2017
ai sensi degli artt. 59, comma 1, lett a), 60 e 60bis della L.R. 11/06.04.1998

IL SINDACO

VISTA la domanda di Permesso di costruire per recupero di porzioni di fabbricato rurale presentata in data 27.04.2017 prot. n° 1632 dal Signor:

BAGNOD Martino Francesco

nato ad Ivrea TO il 03.11.1937 – cf. BGN MTN 37S03 E379H

residente in Ivrea TO in Via Casale n. 70

in nome e per conto suo e degli altri comproprietari

con allegato progetto redatto dal geometra ARVAT Stefano con studio tecnico a 11020 Donnas in Via Clapey n. 29 iscritto all'ordine dei Geometri della Valle d'Aosta al n° 906.

per ottenere il rilascio di Permesso di costruire per i lavori di **RECUPERO DI PORZIONI DI FABBRICATO RURALE** sui mappali a catasto T al FG. 3 mappali n. 241-262-263-267-268-265-225 ed a catasto F al FG. 3 mappale n. 615 sito in località LANTENEY.

VISTO il progetto a firma del Geom. ARVAT Stefano prot. n. 1632 in data 27.04.2017;

VISTO il PRGC approvato con Decreto della Giunta Regionale n° 20 del 20/05/1973 e successiva Variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 105 del 10/01/1986 ed inoltre successiva Variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 107 del 26/10/1989 e n° 36 del 16/03/1990 approvata dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 7531 del 23/08/1991;

VISTA la Variante non sostanziale al PRGC n° 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 22/01/2004 pubblicata sul BUR il 17/02/2004;

VISTA la Variante non sostanziale al PRGC n° 2 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 04/12/2003 pubblicata sul BUR il 30/12/2003;

VISTO il PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) del Bacino Fiume Po adottato con deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n° 18/2001 del 26/04/2001;

VISTA la Cartografia degli AMBITI INEDIFICABILI ai sensi della Legge Regionale n° 11 del 06/04/1998 approvate con deliberazione della Giunta Regionale n° 4078 del 03/11/2003 (VALANGHE art. 37) e con deliberazione della Giunta Regionale n° 2340 del 12/07/2004 (AREE BOScate art. 33) e con deliberazione della Giunta Regionale n° 2114 del 08/07/2005 (INONDAZIONI art. 36);

VISTO il parere della Commissione Igienico Edilizia tenutasi in data 01.06.2017 così formulato:
PARERE FAVOREVOLE all'intervento in quanto conforme al PRGC;

VISTA l'autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 142 "Aree tutelate per legge", rif. prot. 4228/2016 del 21/06/2016 Assessorato Istruzione e Cultura – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali – Patrimonio paesaggistico e architettonico;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTO il parere FAVOREVOLE per giudizio di razionalità agricola per i fabbricati rurali rilasciato dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 22 "Zone territoriali", comma 2, lett. E), con riferimento alle disposizioni della DGR 1544/26.05.2006, rif. nota 29.11.2016 Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale – Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali;

VISTA la dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 a firma del Geom. ARVAT Stefano;

VISTO il Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali da demolizione e costruzione in data 14.04.2017 redatto dal Geom. ARVAT Stefano;

VISTO il DPR 380/2001;

VISTA la L.R. 06/04/1998, n. 11;

VISTA la legge della Regione autonoma della Valle d'Aosta 56/1983;

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DI TERZI

RILASCIA

Il permesso di costruire a :

BAGNOD Martino Francesco

nato ad Ivrea TO il 03.11.1937 – cf. BGN MTN 37S03 E379H

residente in Ivrea TO in Via Casale n. 70

in nome e per conto suo e degli altri comproprietari

Per i lavori di recupero di porzioni di fabbricato rurale presentata in data 27.04.2017 prot. n° 1632, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità del progetto presentato, nonché delle prescrizioni sotto riportate, **CON DESTINAZIONE DI AZIENDA AGRICOLA CON ALLOGGIO DI CONDUZIONE** .

I LAVORI dovranno essere INIZIATI entro il 26.06.2017 ed **ULTIMATI** entro il 25.06.2022. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto e delle destinazioni d'uso approvate nonché con osservanza delle Leggi e Regolamenti.

PRESCRIZIONI GENERALI.

- Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici ed alla normativa vigente.
- La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio ai lavori dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del comune;
- Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico del comune, prima dell'inizio dei lavori;
- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data, titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore, e dell'assistenza dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di variante se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

- Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato di lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Assito e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno 2,50 mt dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- Per gli allacciamenti alle pubbliche reti delle fognature e dell'acquedotto comunale, dovrà essere presentata dagli interessati regolare apposita preventiva richiesta, i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle avvenute cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata all'ufficio tecnico comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore di lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi del DPR n° 425 del 22/04/1994. Inoltre alla richiesta andrà allegata la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle Leggi vigenti. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle Legge e dai Regolamenti.
- Il concessionario, il Direttore dei Lavori, e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: NULLA

La Magdeleine, il 07.06.2017

Diritti di segreteria Euro 52,00



IL SINDACO
Edi Emilio DUJANY

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER ritirato oggi originale della presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

La Magdeleine, il _____

IL DICHIARANTE _____

IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE
viene pubblicato all'ALBO PRETORIO ON LINE
per 15 gg naturali consecutivi
La Magdeleine, il 07.06.2017

